

SUPPORTI AL PROJECT FINANCING

CIPE: assistenza alle P.A. offerta dall'Unità Tecnica Finanza di Progetto.

Negli ultimi anni, la Finanza di Progetto e, in generale, le forme di Partenariato Pubblico-Privato (PPP), caratterizzate dal coinvolgimento di capitali e risorse private nella realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità, hanno mostrato una maggiore diffusione, viste come scelte obbligate, a seguito della carenza di risorse pubbliche disponibili e della contemporanea necessità di colmare il gap infrastrutturale dell'Italia.

Le Amministrazioni Pubbliche hanno percepito i benefici derivanti dal coinvolgimento delle risorse private, in termini di maggiori disponibilità finanziarie, mentre hanno mostrato scarsa consapevolezza dei benefici per la collettività in termini di efficienza ed efficacia della gestione e qualità delle opere. Questa limitata consapevolezza ha contribuito ad ostacolare il decollo del PPP, insieme al mancato uso delle risorse europee disponibili per cofinanziare le infrastrutture, a causa di una persistente carenza di capacità progettuale delle Amministrazioni.

In tale contesto si colloca il ruolo dell'Unità Tecnica Finanza di Progetto (UTFP), istituita nell'ambito del CIPE dall'art. 7 della Legge 17/5/1999 n. 144, con il compito di favorire e divulgare la Finanza di Progetto nel nostro Paese. L'UTFP è stata infatti incaricata di promuovere, all'interno delle Amministrazioni Pubbliche, centrali e locali, il corretto utilizzo delle tecniche di finanziamento delle infrastrutture con ricorso ai capitali privati.

Secondo le disposizioni normative della citata legge e del successivo Regolamento istitutivo (Delibera CIPE 9/6/1999 n. 80, "Regolamento istitutivo dell'Unità Tecnica

Finanza di Progetto"), l'UTFP fornisce assistenza giuridica, economico-finanziaria e tecnico-progettuale alle Amministrazioni interessate all'avvio di progetti di investimento in regime di Finanza di Progetto.

zione necessaria alle operazioni di finanziamento di infrastrutture con capitale privato;

- indire le gare e l'aggiudicazione delle offerte;
- fornire supporto alle commis-

sione e impatto economico, sono soggette alla valutazione del CIPE;

- realizzare il monitoraggio della normativa riguardante la finanza di progetto.

La Finanziaria 2001 (Legge 23/12/2000 n. 388), inoltre, ha stabilito che l'UTFP eserciti la propria attività nel quadro degli interventi individuati dalla programmazione triennale dei lavori pubblici e ha reso obbligatoria l'acquisizione delle valutazioni dell'UTFP da parte delle amministrazioni statali, centrali e periferiche, in fase di pianificazione e programmazione dei relativi programmi di spesa, secondo modalità e parametri definiti successivamente dalla delibera CIPE n. 57.

L'Unità, infine, presenta ogni anno una relazione al CIPE sull'attività svolta e sullo stato di attuazione delle opere finanziate con la Finanza di Progetto. L'ultima relazione (luglio 2007), mostra che nel 2006 le Amministrazioni assistite sono state 34, soprattutto comunali (69%). Tali Amministrazioni risultano relativamente più attive nel PPP, in quanto le opere urbane, caratterizzate da modeste dimensioni, prevedibilità della domanda e minore rischiosità, possiedono una maggiore capacità nell'attrarre i finanziamenti privati. Sebbene il supporto dell'UTFP sia rivolto a tutte le procedure di PPP, le richieste di assistenza hanno riguardato soprattutto le varie fasi del complesso procedimento del c.d. Promotore (artt. 153 e ss. del D.Lgs 163/2006). ●

Ulteriori e più dettagliate informazioni sui servizi e sulle attività espletate dall'UTFP sono disponibili on-line sul sito web istituzionale www.utfp.it



TUTTI I COMPITI DELL'UTFP

L'UTFP, il cui organico è costituito da 15 componenti di comprovata esperienza nel settore, è tenuta a fornire i propri servizi a tutte le Amministrazioni che ne avanzino richiesta, nelle diverse fasi del complesso iter procedurale per coinvolgere le risorse private nella realizzazione e gestione di infrastrutture pubbliche o di pubblica utilità. Tra i compiti dell'UTFP:

- assistere le Amministrazioni per individuare le necessità infrastrutturali idonee, in quanto suscettibili di gestione economica, ad essere finanziate con ricorso al capitale privato;
- effettuare la valutazione tecnico-economica delle proposte presentate dai promotori (ai sensi dell'art. 37bis, Legge 11/2/1994 n.109 e ss.mm.ii);
- per predisporre la documenta-

sioni presenti nel CIPE sulle questioni riguardanti il finanziamento delle infrastrutture;

- diffondere le tecniche di finanziamento con ricorso a risorse private nell'ambito delle Amministrazioni Pubbliche;
- individuare i settori di attività suscettibili di finanziamento con risorse private, indicando per ciascun settore le specificità tecniche, amministrative e finanziarie;
- facilitare l'utilizzo della tecnica della Finanza di Progetto, da parte delle amministrazioni, raccogliendo informazioni, documentazioni ed altri elementi utili, relativi alle fasi di progettazione, valutazione tecnico-economica, indicazione delle gare e loro aggiudicazione ed elaborando schemi operativi uniformi applicabili alle diverse tipologie di lavori di pubblica utilità;
- supportare la valutazione delle opere infrastrutturali, finanziate con capitali privati che, per di-